



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 140 DEL 15/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA DENOMINATO PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE PER LA COSTITUZIONE E IL SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ SEMIRESIDENZIALE DIURNA PER MINORI "SEMI" TRA IL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA, LA DIOCESI DI SIENA, LE IMPRESE E LE ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DEL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEMI".

L'anno **2026**, addì **15** del mese di **giugno** alle ore **13:20**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. PIERO PII.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
PERUZZI VALERIO	ASSESSORE	Presente da remoto
TOZZI DANIELE	ASSESSORE	Presente
LETTIERI CARLOTTA	ASSESSORE	Assente
SOTTILI MONICA	ASSESSORE	Presente da remoto
SPERANZA MARCO	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. FABIO TOSCANO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE
Anno: 2026
Numero: 1443

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA DENOMINATO PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE PER LA COSTITUZIONE E IL SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ SEMIRESIDENZIALE DIURNA PER MINORI "SEMI" TRA IL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA, LA DIOCESI DI SIENA, LE IMPRESE E LE ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DEL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEMI".

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- L'art. 42 e l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL), relativi alle competenze dei rispettivi organi di governo;
- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni, o le norme del Codice del Terzo Settore se l'accordo prevede dinamiche di co-programmazione;

PREMESSO che:

- Il progetto di dare vita ad un centro semiresidenziale per minori nasce nell'ambito della Comunità Salesiana, ispirandosi al principio educativo di San Giovanni Bosco: «*L'educazione è cosa del cuore*»;
- Il percorso di analisi e sensibilizzazione sul tema del disagio giovanile si è sviluppato negli anni attraverso le cinque edizioni del progetto "*Se dico minori...?*", capaci di attivare un confronto costruttivo tra istituzioni, scuole, famiglie, sport, terzo settore e cittadinanza per la creazione di una "comunità educante";
- Nel mese di giugno 2025, presso la sede del Palazzone, è stato ufficialmente presentato il progetto della comunità semiresidenziale alla presenza del Sindaco e del Cardinale, occasione nella quale l'Amministrazione Comunale ha promosso l'idea di coinvolgere il tessuto industriale locale per garantire sostenibilità e supporto alla struttura;
- Tale sinergia è stata ulteriormente declinata a novembre 2025 al Teatro del Popolo durante l'Assemblea di Confindustria con la presentazione del progetto "*Time to Care, Time to Share*", e consolidata nel tavolo istituzionale e imprenditoriale riunitosi nel marzo 2026 presso l'APS "L'incontro";

DATO ATTO che:

- Il Comune di Colle di Val d'Elsa, persegue tra i propri fini istituzionali lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, nonché la promozione di sinergie stabili tra il settore pubblico, il mondo produttivo e le realtà sociali e religiose locali;

- La L'Arcidiocesi di Siena - Colle di Val d'Elsa - Montalcino rappresenta una realtà storica e sociale fondamentale del territorio, attiva non solo nell'assistenza spirituale ma anche in progetti di inclusione sociale, valorizzazione del patrimonio ed educazione;
- L'Associazione "L'Incontro APS" con sede in Colle di Val d'Elsa;
- Le imprese e le Realtà Produttive del Territorio aderenti e sottoscrittrici il presente accordo, esprimono la forza trainante dell'economia del territorio e manifestano la volontà di investire in progetti a forte impatto sociale e occupazionale (Responsabilità Sociale d'Impresa);

CONSIDERATO che:

- La Comunità Semiresidenziale diurna "SEMI" nasce per rispondere al crescente bisogno di accoglienza e prevenzione delle forme di marginalità, fragilità e disagio sociale o familiare dei minori di età compresa tra gli 8 e i 16 anni;
- Il progetto intende offrire sostegno post-scolastico, laboratori educativi, attività ricreative, supporto psicologico e percorsi intergenerazionali per prevenire l'allontanamento dei minori dai nuclei familiari e favorire una crescita armonica;
- Le Parti riconoscono lo straordinario valore sociale ed economico di un'alleanza territoriale tra sfera pubblica, istituzioni religiose, terzo settore e mondo delle imprese in ottica di Responsabilità Sociale d'Impresa;

VISTA la relazione allegata illustrativa della nascita e delle prospettive per la realizzazione del progetto SEMI allegata;

CONSIDERATO che le Parti intendono sottoscrivere un Patto Educativo Territoriale per l'attivazione, la gestione e il sostegno della Comunità Semiresidenziale diurna per minori denominata "SEMI"; con l'obiettivo comune di tutelare i minori del territorio, contrastare la povertà educativa e promuovere l'integrazione delle politiche sociali e comunitarie;

RILEVATO altresì che con la sottoscrizione del Patto d'intesa il Comune si impegna a:

1. Sostenere il progetto "SEMI" inserendolo nella rete territoriale dei servizi sociali e di welfare locale.
2. Collaborare, tramite i servizi socio-sanitari e scolastici, all'individuazione e all'accompagnamento dei minori destinatari del servizio.
3. Facilitare la sinergia burocratica e amministrativa necessaria al regolare svolgimento delle

La Diocesi e l'Associazione "L'Incontro APS" si impegnano a:

1. Garantire la gestione operativa, educativa e logistica della struttura diurna, applicando il modello preventivo e relazionale ispirato alla tradizione salesiana.
2. Mettere a disposizione spazi idonei, personale qualificato (educatori, psicologi) e coordinare l'apporto dei volontari.
3. Fornire alle famiglie e alle scuole un monitoraggio costante sui progressi educativi e sociali dei ragazzi accolti.

Confindustria e le imprese aderenti, nell'ambito della campagna "*Time to Care, Time to Share*", si impegnano a:

1. Sostenere economicamente, tramite donazioni liberali, sponsorizzazioni o fornitura di beni/servizi, le spese di gestione e l'avviamento della comunità "SEMI".
2. Promuovere all'interno del comparto produttivo locale la cultura della solidarietà, stimolando ulteriori forme di partenariato e adozione di progetti specifici all'interno della struttura (es. laboratori professionalizzanti o tecnologici).

VISTO lo schema di Patto educativo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, il quale definisce gli obiettivi, le modalità di coordinamento e gli impegni delle Parti;

RILEVATO che il citato Patto non comporta impegni di spesa diretti per l'Amministrazione, rimandando a successivi e specifici atti gestionali l'eventuale stanziamento di risorse per le singole progettualità;

DATO ATTO che l'iniziativa è coerente con le linee programmatiche di mandato in materia di politiche culturali e sviluppo del territorio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, la responsabilità del procedimento di cui al presente atto è affidata allo scrivente, Dott. Iuri Bruni in qualità di Dirigente Servizio 1 Segreteria, Affari Generali, Cultura e Istruzione;

DATO ATTO altresì che il soggetto che adotta il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di garantire la tempestiva organizzazione delle attività previste;

Con votazione unanime, resa in forma palese, nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Patto educativo territoriale per la costituzione e il sostegno della comunità semiresidenziale diurna per minori "SEMI"
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del suddetto Patto, apportandovi, in sede di firma, eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale né riflessi sul patrimonio;
4. Di dare atto che il Dirigente del Servizio 1 adotterà tutti gli atti gestionali e consequenziali necessari per l'attuazione delle finalità previste dal Patto;
5. Di dare atto che il Patto ha validità di **3 (tre) anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti da esprimersi entro tre mesi dalla scadenza.
6. Di dare atto che l' accordo non ha scopi di lucro e i rapporti finanziari specifici e l'erogazione dei contributi da parte delle imprese verranno regolati tramite appositi atti attuativi nel rispetto delle normative fiscali e del Codice del Terzo Settore;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Dott. PIERO PII

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO

PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE

per il sostegno al Progetto “SEMI” – Comunità Semi-Residenziale

TRA

- La Diocesi di _____
- Il Comune di _____
- Le Imprese e Associazioni Industriali del territorio di _____
- L'Ente promotore del progetto “SEMI” (Comunità Semi-Residenziale)

1. Premessa

Il progetto “SEMI – Comunità Semi-Residenziale” nasce per offrire accoglienza diurna a minori tra gli 8 e i 16 anni segnalati dai Servizi Sociali, in condizioni di disagio familiare, scolastico e relazionale.

Il servizio si fonda su prevenzione dell'istituzionalizzazione, sostegno educativo personalizzato, alleanza educativa con la famiglia, lavoro in rete con i servizi del territorio e promozione di laboratori intergenerazionali.

2. Finalità del Patto

1. Costruire un'alleanza stabile tra istituzioni civili, ecclesiali e mondo produttivo.
2. Garantire sostenibilità economica al progetto.
3. Attivare un modello di corresponsabilità sociale.
4. Promuovere una cultura territoriale della prevenzione del disagio minorile.

3. Impegni delle Parti

Diocesi

- Messa a disposizione degli spazi di proprietà conformi alla normativa regionale.
- Supporto pastorale e promozione del progetto nelle parrocchie.
- Attivazione di reti di volontariato.

Comune

- Inserimento del progetto nella programmazione sociale territoriale.
- Invio dei minori tramite Servizi Sociali.
- Partecipazione a bandi regionali/nazionali.
- Sostegno tecnico-amministrativo.

Imprese e Associazioni Industriali

- Costituzione di un Fondo Territoriale "SEMI".
- Contributi economici annuali/semestrali (erogazioni liberali deducibili).
- Sponsorizzazioni etiche per laboratori e attività formative.
- Attivazione di percorsi di orientamento professionale e borse di studio.
- Donazioni di materiali o attrezzature.

4. Adesione Economica Volontaria delle Imprese

L'impresa/associazione aderente dichiara la propria disponibilità a sostenere il progetto "SEMI – Comunità Semi-Residenziale" attraverso un contributo economico volontario.

Importo del contributo

Importo scelto: € _____

Frequenza del versamento

☐ **Semestrale**

☐ **Annuale**

Modalità di sostegno aggiuntive (facoltative)

☐ **Sponsorizzazione attività educative**

☐ **Donazione materiali/attrezzature**

☐ **Borse di studio o percorsi formativi**

☐ **Altro:** _____

Firma dell'Impresa/Associazione: _____

5. Governance e Monitoraggio

- Tavolo di coordinamento semestrale.
- Rendicontazione economica annuale.
- Relazione sull'impatto sociale del progetto.

6. Durata

Il presente Patto ha durata triennale, rinnovabile previo accordo tra le parti.

7. Sottoscrizione

Luogo e data: _____

Per la Diocesi _____

Per il Comune _____

Per le Imprese/Associazioni Industriali _____

Per l'Ente promotore _____



SEMI per il futuro

Comunità semiresidenziale per minori

«L'educazione è cosa del cuore.» – San Giovanni Bosco

Il progetto di dar vita ad un centro semiresidenziale per minori nasce diversi anni fa nell'ambito della Comunità Salesiana.

L'attenzione verso i ragazzi ci ha portato, in questi anni, ad interrogarci su cosa significhi oggi dire "minori" ed è nato, durante la settimana dei festeggiamenti per la festa di Don Bosco, il santo dei giovani e per i giovani, un progetto dal titolo "Se dico minori....?" che, nelle cinque edizioni ad oggi fatte, ha dato la possibilità di coinvolgere, in un confronto costruttivo il mondo della scuola e dello sport, le famiglie, le istituzioni e i servizi socio-sanitari, il mondo del volontariato, la comunità dei Salesiani con giovani e adulti volontari. "Se dico minori....?" ha dato l'opportunità di creare alleanze educative e sensibilizzare la comunità a diventare "una comunità educante" come Don Ciotti ci ha chiamato a fare nell'incontro che si è tenuto nel mese di gennaio del 2025. Proprio durante il report su "Se dico minori...?" tenuto nel mese di giugno dello scorso anno al Palazzone alla presenza del Sindaco Pii e del Cardinale Lojudice, è stato presentato il progetto di apertura del centro semiresidenziale. In quell'occasione il Sindaco Piero Pii ha confermato il supporto all'iniziativa da parte del Comune ed ha lanciato l'idea, per dare sostegno alla struttura, di coinvolgere le attività e industrie locali. A questo ha seguito la presentazione, durante l'Assemblea di Confindustria, che si è tenuta a Colle al Teatro del Popolo nel mese di novembre del progetto "Time to Care, Time to Share". Nel mese di marzo, presso la sede dell'associazione "L'incontro APS", si è tenuto, alla presenza del Cardinale Lojudice, un incontro che ha visto coinvolte le istituzioni, nelle persone del Sindaco Piero Pii e del Comandante dei Carabinieri Giuseppe Annunziata, il presidente della delegazione di Siena Confindustria Marco Busini e rappresentanti delle ditte locali, durante il quale è stato presentato il progetto della comunità semiresidenziale per minori. Da qui è nata l'idea di redigere un Patto educativo Territoriale sottoscritto dalla Diocesi, dal Comune, dall'associazione *L'incontro* e dalle Imprese e Associazioni del territorio.

Cosa è SEMI?

La comunità semiresidenziale nasce dal crescente bisogno di luoghi di accoglienza diurna che possano prevenire forme di marginalità e disagio familiare, sostenendo i minori prima che la fragilità diventi esclusione.

SEMI si propone di offrire a ciascun minore la possibilità di sentirsi accolto, riconosciuto e accompagnato. Non è solo un luogo di aiuto, ma una casa dove si impara a credere in se stessi e negli altri.

Il progetto “SEMI” è una comunità semiresidenziale diurna che accoglie ragazzi tra gli 8 e i 16 anni in situazione di disagio sociale o familiare. È un luogo dove i ragazzi vengono accolti dopo la scuola per vivere esperienze educative significative, condividere momenti di relazione positiva e ricevere supporto personalizzato.

Gli obiettivi principali sono:

- Prevenire l'allontanamento dei minori dal contesto familiare;
- Promuovere la crescita armonica e la responsabilità personale;
- Rafforzare i legami familiari e la collaborazione con le scuole;
- Offrire un ambiente accogliente e sereno dove sperimentare relazioni significative.

Le attività quotidiane comprendono il sostegno scolastico, laboratori educativi, momenti ricreativi, accompagnamento psicologico e attività intergenerazionali con gli anziani del territorio. Tutto è orientato a sviluppare le capacità relazionali, affettive e sociali dei ragazzi.



Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1443/2026

OGGETTO:APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA DENOMINATO PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE PER LA COSTITUZIONE E IL SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ SEMIRESIDENZIALE DIURNA PER MINORI "SEMI" TRA IL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA, LA DIOCESI DI SIENA, LE IMPRESE E LE ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DEL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEMI".

Il Dirigente del Settore SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica.**

Colle di Val d'Elsa, 12/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

MAGNI DR. NICOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

